

LEGGE REGIONALE 23 novembre 2016, n. 34

“Riconoscimento di debiti fuori bilancio ai sensi dell’articolo 73, comma 1, lettere a) ed e), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42) come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126”

IL CONSIGLIO REGIONALE HA APPROVATO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

PROMULGA LA SEGUENTE LEGGE:

Art.1

Riconoscimento di debiti fuori bilancio ai sensi dell’articolo 73, comma 1, lettere a) ed e), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126

1. Ai sensi e per gli effetti dell’articolo 73, comma 1, lettere a) ed e) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42), come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, sono riconosciuti legittimi i debiti di cui alle seguenti lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), j):

- a) i debiti fuori bilancio relativi ai Servizi afferenti la Sezione riforma fondiaria e variazione al bilancio di previsione, derivanti dai contenziosi: sentenza Tribunale di Brindisi R.G. n. 2793/2004 importo complessivo di euro 13.522,38 per sorte capitale; sentenza Tribunale di Bari n. 4699/2014 importo complessivo di euro 7.657,95 per sorte capitale; sentenza Tribunale di Bari n. 2326 del 22 giugno 2010 importo complessivo di euro 7.555,22 per sorte capitale; sentenza Tribunale di Bari, Sezione distaccata di Altamura n. 4476 del 7/9 ottobre 2014 importo complessivo di euro 13.145,21 per sorte capitale; sentenza Tribunale ordinario di Taranto n. 604 del 24 febbraio 2015 importo complessivo di euro 11.419,20 per sorte capitale; sentenza Corte d’appello di Bari n. 343 del 5 febbraio 2013 importo complessivo di euro 6.344,00 per sorte capitale; sentenza del Tribunale di Bari, Sezione quarta civile, n. 4564 del 13 ottobre 2014 importo complessivo di euro 68.391,24 per sorte capitale. Al finanziamento della spesa derivante dal debito fuori bilancio di cui alla presente lettera a) si provvede, limitatamente alla sorte capitale di euro 128.035,20, mediante variazione in diminuzione, in termini di competenza e cassa, della missione 20, programma 1, titolo 1, capitolo 1110090 “Fondo di riserva per le partite potenziali” e contestuale variazione in aumento della missione 16, programma 1, titolo 1 capitolo 4942 “Gestione liquidatoria ex ERSAP — Oneri derivanti dalle operazioni di consolidamento di cui all’art. 2 — l.r. n. 18/1997 — ivi incluse spese legali, interessi di mora, rivalutazione e debiti della cooperazione e dell’attività di sviluppo — spese derivanti da sentenze” del bilancio corrente;
- b) il debito fuori bilancio derivante da sentenza del Consiglio di Stato, terza Sezione n. 3586/2016 dell’importo di euro 8.754,72, afferente la Sezione risorse tecnologiche e strumentali. Al finanziamento del debito di cui alla presente lettera b) si provvede, con imputazione alla missione 1, programma 11, titolo 1, capitolo 001317 “Oneri per ritardati pagamenti. Spese procedimentali e legali” del bilancio corrente;
- c) il debito fuori bilancio derivante dall’atto di pignoramento presso terzi fino all’assegnazione delle somme su sentenza n. 3880/2015 Tribunale di Taranto, Sezione lavoro, R.G.E. n. 1503/2016 relativo

- alla regolarizzazione delle carte contabili, provvisori d'uscita (P.U.) nn. 1621, 1622 e 1623 del mese di luglio 2016, per un ammontare complessivo di euro 374,53. Al finanziamento della spesa di cui alla presente lettera c) si provvede, con imputazione alla missione 1, programma 10, titolo 1, capitolo 3054 "Interessi, rivalutazione, spese legali e procedimentali e relativi processi di legge" per euro 374,53, che presenta la dovuta disponibilità;
- d) il debito fuori bilancio derivante dall'atto di pignoramento presso terzi fino all'assegnazione delle somme su sentenza n. 3141/2015 del Tribunale di Taranto, Sezione lavoro, R.G.E. n. 130/2016, relativo alla regolarizzazione carte contabili, P.U. 1733 e 1734 del mese di agosto 2016, per un ammontare complessivo di euro 700,38. Al finanziamento della spesa di cui alla presente lettera d) si provvede, con imputazione alla missione 1, programma 10, titolo 1, capitolo 3054 "Interessi, rivalutazione, spese legali e procedimentali e relativi processi di legge" per euro 700,38, che presenta la dovuta disponibilità;
- e) i debiti fuori bilancio derivanti dai provvedimenti giudiziari esecutivi di seguito elencati: decreto di liquidazione compensi del consulente tecnico d'ufficio (CTU) del 15 maggio 2015 del Tribunale di Bari (RG 8509/12) dell'importo di euro 12.370,80, a titolo di spese procedimentali e legali (contenzioso n. 1185/12/AL); decreto di liquidazione compensi del CTU del 20 luglio 2015 del Tribunale di Bari (RG 757/2013) dell'importo di euro 3.045,12, a titolo di spese procedimentali e legali (contenzioso n. 96/13/AL). Al finanziamento della spesa complessiva di euro 15.415,92, di cui alla presente lettera e) si provvede, con imputazione alla missione 1, programma 11, titolo 1, capitolo 1317 "Oneri per ritardati pagamenti spese procedimentali e legali" che presenta la dovuta disponibilità;
- f) il debito fuori bilancio dell'importo complessivo di euro 5.377,36 derivante dalla sentenza esecutiva n. 601 dell'11 febbraio 2016, emessa dal Consiglio di Stato, quarta Sezione, depositata in segreteria l'11 febbraio 2016 r.g. n. 07890/2011, per l'importo di euro 5.377,36, per pagamento delle spese di lite per un totale di euro 4.377,36 (IVA, CAP e 15 per cento spese forfettarie) oltre al rimborso del contributo unificato richiesti, pari ad euro 1.000,00, versati da controparte per doppio grado di giudizio, contenzioso n. 233/08/DL., Sig.ra Antonia Zuccalà c/Comune di Galatone e Regione Puglia. Pagamento delle spese di lite e rimborso del contributo unificato. Al finanziamento della spesa di cui alla presente lettera f) si provvede, per euro 5.377,36 da imputare alla missione 1, programma 11, titolo 1, capitolo 1317 "Oneri per ritardati pagamenti spese procedimentali e legali";
- g) il debito fuori bilancio derivante dalla sentenza n. 1955 in data 4 novembre 2014, emessa dal Tribunale di Trani, dell'importo totale di euro 137.569,46. Al finanziamento della spesa di cui alla presente lettera g) si provvede, per la sorte capitale pari a euro 112.272,29, mediante variazione in diminuzione in termini di competenza e cassa della missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10, capitolo 1110090 "Fondo di riserva per la definizione delle partite potenziali" p.c.f. 1.10.01.01 e, pari variazione in aumento in termini di competenza e cassa della missione 1, programma 11, titolo 1, macro aggregato 3, capitolo 1318 "Spesa finanziata con prelievo somme dal C-Fondo di riserva per la definizione delle partite potenziali" p.c.f. 103.02.99, cod. EU 8, imputando le spese di lite pari ad euro 25.297,17, alla missione 1, programma 11, titolo 1, macroaggregato 10, capitolo 1317 p.c.f. 1.10.05.04 "Oneri per ritardati pagamenti spese procedimentali e legali";
- h) il debito fuori bilancio derivante dalle sentenze n. 46 del 18 marzo 2013 del Tribunale regionale delle acque pubbliche presso la Corte d'appello di Napoli, e n. 60 del 18 febbraio 2015 emessa dal Tribunale superiore delle acque pubbliche di Roma - TSAP -, dell'importo totale di euro 150.631,09. Al finanziamento della spesa di cui alla presente lettera h) si provvede, per la sorte capitale pari a euro 107.716,32 mediante variazione in diminuzione in termini di competenza e cassa della missione 20, programma 1, titolo 1, capitolo 1110090 "Fondo di riserva per la definizione delle partite potenziali" p.c.f. 1.10.01.01. e pari variazione in aumento in termini di competenza e cassa della missione 1, programma 11, titolo 1, capitolo 1318 p.c.f. 1.03.02.99 del bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2016" spesa finanziata con prelievo somme dal capitolo 1110090 fondo di riserva per la definizione delle partite potenziali" imputando alla missione 1, programma 11, titolo 1, macroaggregato 10, piano

- dei conti finanziari 1.10.05.04; per la somma di euro 12.823,75, sul capitolo 1315 del bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2016 "Oneri per ritardati pagamenti, quota interessi"; per la somma di euro 9.586,75 sul capitolo 1316 del bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2016 "Oneri per ritardati pagamenti quota rivalutazione"; per la somma di euro 20.504,27, sul capitolo 1317 del bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2016 "Oneri per ritardati pagamenti spese procedurali e legali";
- i) il debito fuori bilancio derivante dalla sentenza n. 2385 del 3 marzo 2015 emessa dal Tribunale regionale delle acque pubbliche (TRAP) presso la Corte d'appello di Napoli dell'importo totale di euro 46.14,62. Al finanziamento della spesa di cui alla presente lettera i) pari a euro 46.014,62 si provvede, per la sorte capitale pari a euro 32.488,27 mediante variazione in diminuzione in termini di competenza e cassa della missione 20, programma 1, titolo 1, capitolo 1110090 "Fondo di riserva per la definizione delle partite potenziali" p.c.f. 1.10.01.01. e pari variazione in aumento in termini di competenza e cassa della missione 1, programma 11, titolo 1, capitolo 1318 p.c.f. 1.03.02.99 cod. UE 8, del bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2016" spesa finanziata con prelievo somme dal capitolo 1110090 fondo di riserva per la definizione delle partite potenziali"; imputando la somma di euro 13.526,35, alla missione 1, programma 11, titolo 1, macroaggregato 10, capitolo 1317 p.c.f. 1.10.05.04 Cod UE 8, "Oneri per ritardati pagamenti spese procedurali e legali" del bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2016;
- j) il debito fuori bilancio derivante dalla sentenza n. 39 del 18 febbraio 2013, del Tribunale regionale delle acque pubbliche presso la Corte d'appello di Napoli, e dalla sentenza n. 75 del 21 gennaio 2015 del Tribunale superiore delle acque pubbliche, TSAP, Roma, dell'importo totale di euro 63.782,37. Al finanziamento della spesa di cui alla presente lettera j) si provvede, per la sorte capitale pari a euro 38.083,67 mediante variazione in diminuzione in termini di competenza e cassa della missione 20, programma 1, titolo 1, capitolo 1110090 "Fondo di riserva per la definizione delle partite potenziali" p.c.f. 1.10.01.01. cod UE 8 e pari variazione in aumento in termini di competenza e cassa della missione 1, programma 11, titolo 1, capitolo 1318 p.c.f. 1.03.02.99 del bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2016" spesa finanziata con prelievo somme dal capitolo 1110090 fondo di riserva per la definizione delle partite potenziali" imputando alla missione 1, programma 11, titolo 1, macroaggregato 10, piano dei conti finanziari 1.10.05.04; per la somma di euro 4.528,35, sul capitolo 1315 del bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2016 "Oneri per ritardati pagamenti, quota interessi"; per la somma di euro 3.313,28 sul capitolo 1316 del bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2016 "Oneri per ritardati pagamenti quota rivalutazione"; per la somma di euro 17.857,07, sul capitolo 1317 del bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2016 "Oneri per ritardati pagamenti spese procedurali e legali".

La presente legge è dichiarata urgente e sarà pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione ai sensi e per gli effetti dell'articolo 53, comma 1, della legge regionale 12 maggio 2004, n° 7 "Statuto della Regione Puglia" ed entrerà in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e farla osservare come legge della Regione Puglia.

Data a Bari, addì 23 Novembre 2016

MICHELE EMILIANO